

La crisi segnalata dalle dimissioni di Merzagora investe problemi di fondo

Lo Stato è debitore da un anno

PER LA MONTEDISON È NECESSARIO UN COMPLETO CONTROLLO PUBBLICO

Gli olivicoltori attendono invano 120 miliardi

Le richieste del Consorzio - Due miliardi degli allevatori bloccati da 14 mesi alla Banca d'Italia

I grandi azionisti privati hanno negato ogni appoggio al programma di investimenti -- La posizione della Federazione chimici della CGIL -- Richieste dei sindacati e dei consigli regionali per un diretto intervento nei settori farmaceutico e minerario

La crisi della Montedison, portata nuovamente alla ribalta dalle precarie dimissioni di Cesare Merzagora ha messo in evidenza un diffuso disagio negli stessi ambienti finanziari. Solo i sedicenti rappresentanti dei piccoli azionisti sono limitati a riluttanti litigazioni di destra. Luigi Madia dell'IPICOR ha chiesto un'assemblea straordinaria della Montedison per avere una nuova tribuna di cui fare magozza e contrattare con i concessionari. Giorgio Pisano del Sindacato chimico ha fatto le stesse richieste, chiedendo che si apra un'indagine sui problemi di fondo della Montedison.

Interventi in Borsa per sostenere la Montedison

MILANO 21. Le ripercussioni delle dimissioni di Cesare Merzagora dal presidente della Montedison si sono avvertite oggi in Borsa con notevole oscillazione del titolo Montedison che ha aperto stamane alla Borsa di Milano a 893,25. All'ultima chiusura di ieri, mercoledì 21, il titolo Montedison era a 894 e nei pochi scambi ufficiali di ieri era sceso a 888,50. Dopo aver toccato nelle oscillazioni della mattinata un minimo di 880 il titolo Montedison ha concluso alla chiusura la Borsa a 888,50. Lo scambio alla Borsa di Milano anche per la Montedison sono stati abbastanza vivaci. Le quotazioni Medobanca e Intenave non si sono mosse.

Per il rinnovo del contratto

Autolinee: decise altre 72 ore di sciopero

In seguito al mancato raggiungimento da parte dell'ANM delle proposte conclusive di mediazione del ministro del lavoro per il rinnovo del contratto di lavoro degli addetti alle autolinee extraurbane private le federazioni autoritarie transverali aderenti alla CGIL, CISL e UIL hanno cominciato lo sciopero nazionale di 72 ore per il 23, 24 e 25 ottobre.

Per lo sviluppo della flotta

Marittimi in sciopero dal 26 ottobre per 24 ore

Le segretarie nazionali delle federazioni marittime dell'ILM, CGIL, ILM, CISL e UIL hanno comunicato di aver proclamato lo sciopero di 24 ore per il 26 ottobre. Le ragioni di questo sciopero sono di natura sindacale e non politica. Le segretarie nazionali delle federazioni marittime dell'ILM, CGIL, ILM, CISL e UIL hanno comunicato di aver proclamato lo sciopero di 24 ore per il 26 ottobre.

Scioperano gli assistenti di volo

Oggi scioperano per otto ore gli assistenti di volo (mentre si conclude alle sei di stamane lo sciopero dei piloti). La protesta è proclamata dalla Genta dell'Anra e dagli altri due sindacati di categoria aderenti alla CGIL e alla UIL. Si tratta di un cessante per il persistere del luso indiscriminato che l'Alitalia fa da contatti a termine. Attualmente oltre 300 sono i lavoratori sottoposti a simile rapporto di lavoro. Aereoporti Leonardo di Vinci di Roma e 8 ore vanno aggiunte altre due ore di astensione allo sciopero provinciale per una nuova politica dei trasporti. L'ultimo giorno resterà l'orario dalle 7 alle 17.

Nuovo accordo di collaborazione italo-bulgara

SOFIA 21. Si sono conclusi i lavori della commissione mista per la collaborazione economica, tecnica e industriale fra l'Italia e la Bulgaria. Il presidente della delegazione dei due paesi, dottor Beniamino Mozzoni, e in genere Alexander Dimitrov hanno firmato il relativo protocollo. Oggetto di una quarantina di punti, il nuovo accordo stabilisce che è possibile una maggiore collaborazione tra i due paesi e che in un'area di 200 chilometri quadrati si stabilirà la cooperazione per lo sfruttamento di una certa area della penisola italiana e della penisola bulgara e nei settori dei trasporti e delle comunicazioni.

La crisi della Montedison, portata nuovamente alla ribalta dalle precarie dimissioni di Cesare Merzagora ha messo in evidenza un diffuso disagio negli stessi ambienti finanziari. Solo i sedicenti rappresentanti dei piccoli azionisti sono limitati a riluttanti litigazioni di destra. Luigi Madia dell'IPICOR ha chiesto un'assemblea straordinaria della Montedison per avere una nuova tribuna di cui fare magozza e contrattare con i concessionari. Giorgio Pisano del Sindacato chimico ha fatto le stesse richieste, chiedendo che si apra un'indagine sui problemi di fondo della Montedison.

Interventi in Borsa per sostenere la Montedison

MILANO 21. Le ripercussioni delle dimissioni di Cesare Merzagora dal presidente della Montedison si sono avvertite oggi in Borsa con notevole oscillazione del titolo Montedison che ha aperto stamane alla Borsa di Milano a 893,25. All'ultima chiusura di ieri, mercoledì 21, il titolo Montedison era a 894 e nei pochi scambi ufficiali di ieri era sceso a 888,50. Dopo aver toccato nelle oscillazioni della mattinata un minimo di 880 il titolo Montedison ha concluso alla chiusura la Borsa a 888,50. Lo scambio alla Borsa di Milano anche per la Montedison sono stati abbastanza vivaci. Le quotazioni Medobanca e Intenave non si sono mosse.

Per il rinnovo del contratto

Autolinee: decise altre 72 ore di sciopero

In seguito al mancato raggiungimento da parte dell'ANM delle proposte conclusive di mediazione del ministro del lavoro per il rinnovo del contratto di lavoro degli addetti alle autolinee extraurbane private le federazioni autoritarie transverali aderenti alla CGIL, CISL e UIL hanno cominciato lo sciopero nazionale di 72 ore per il 23, 24 e 25 ottobre.

Per lo sviluppo della flotta

Marittimi in sciopero dal 26 ottobre per 24 ore

Le segretarie nazionali delle federazioni marittime dell'ILM, CGIL, ILM, CISL e UIL hanno comunicato di aver proclamato lo sciopero di 24 ore per il 26 ottobre. Le ragioni di questo sciopero sono di natura sindacale e non politica. Le segretarie nazionali delle federazioni marittime dell'ILM, CGIL, ILM, CISL e UIL hanno comunicato di aver proclamato lo sciopero di 24 ore per il 26 ottobre.

Scioperano gli assistenti di volo

Oggi scioperano per otto ore gli assistenti di volo (mentre si conclude alle sei di stamane lo sciopero dei piloti). La protesta è proclamata dalla Genta dell'Anra e dagli altri due sindacati di categoria aderenti alla CGIL e alla UIL. Si tratta di un cessante per il persistere del luso indiscriminato che l'Alitalia fa da contatti a termine. Attualmente oltre 300 sono i lavoratori sottoposti a simile rapporto di lavoro. Aereoporti Leonardo di Vinci di Roma e 8 ore vanno aggiunte altre due ore di astensione allo sciopero provinciale per una nuova politica dei trasporti. L'ultimo giorno resterà l'orario dalle 7 alle 17.

Nuovo accordo di collaborazione italo-bulgara

SOFIA 21. Si sono conclusi i lavori della commissione mista per la collaborazione economica, tecnica e industriale fra l'Italia e la Bulgaria. Il presidente della delegazione dei due paesi, dottor Beniamino Mozzoni, e in genere Alexander Dimitrov hanno firmato il relativo protocollo. Oggetto di una quarantina di punti, il nuovo accordo stabilisce che è possibile una maggiore collaborazione tra i due paesi e che in un'area di 200 chilometri quadrati si stabilirà la cooperazione per lo sfruttamento di una certa area della penisola italiana e della penisola bulgara e nei settori dei trasporti e delle comunicazioni.



Per ottenere l'aumento delle pensioni

FORTE PROTESTA DEI MUTILATI DI GUERRA DAVANTI AL SENATO

Sotto una pioggia fitta ed insistente migliaia di mutilati di guerra, ieri pomeriggio a Roma si sono recati in corteo dalla Casa Madre, in viale del Corso, a piazza S. Andrea della Valle, dove hanno trovato un folto gruppo di "colerini" e carabinieri che bloccavano la strada per il Senato. In pieno assetto di guerra con tanto di elmetti e fucilini, i guerrieri hanno respinto ogni tentativo di forzare il blocco, per cui hanno lasciato passare una delegazione (con guida del presidente Vincenzo Baldazzi, dal vice presidente Aloisio Elmo e da altri consiglieri) che si è recata al Senato, dove è stata ricevuta dai senatori Sema del PCI, Ma scialo del PSIUP e dal vice presidente del Senato, Spalato.

Decisione dei tre sindacati

Calze e maglie: più incisiva la battaglia nelle aziende

Le segretarie della FIL, ILM, CGIL, ILM, CISL e UIL, alla luce della decisione di trattare svoltata il 21 ottobre per il rinnovo del contratto per il settore calze maglie, si levano che il landamento dell'attività - dice un comunicato unitario - è del tutto negativo a causa dell'insufficiente padronale sui punti qualificanti della piattaforma contrattuale.

Domenica prossima per iniziativa del PCI

Gli operai tra i contadini romagnoli

Delegazioni dalla Pirelli - Anche i lavoratori delle fabbriche interessate e impegnati nella lotta per la riforma agraria

questo trasferimento operai in Romagna e da altri settori di attività per un sistema di lavoro. Si sono fatti i preparativi per la domenica prossima, 25 ottobre, quando si svolgerà una manifestazione di solidarietà tra i contadini romagnoli e gli operai delle fabbriche. La manifestazione sarà organizzata dal PCI e avrà luogo a Forlì. Parteciperanno delegazioni di contadini romagnoli e di operai delle fabbriche. La manifestazione sarà una dimostrazione di solidarietà tra i contadini romagnoli e gli operai delle fabbriche. La manifestazione sarà una dimostrazione di solidarietà tra i contadini romagnoli e gli operai delle fabbriche.

Lo Stato è debitore di circa un anno di oltre 65 miliardi verso i contadini della Puglia e della Lucania di 25 miliardi verso quelli della Calabria e di altri 25 miliardi verso i coltivatori di orti di altre regioni. I contadini della Puglia e della Lucania hanno perduto 6 miliardi di interessi passivi.

Protestano i contadini per l'affitto e la sanità

La legge sull'affitto agrario è all'ordine del giorno della Camera e dovrebbe essere discussa appena terminerà il dibattito sul «decreto». Essa prevede due miglioramenti principali: l'incorporazione del canone di affitto al reddito catastale che consente, in molti casi, la riduzione degli affitti più speculativi, l'attribuzione all'affittuario, che è poi l'imprenditore effettivo, del diritto ad effettuare alcune trasformazioni. Per impedire questi miglioramenti la parte più parassitaria dell'agricoltura osteggia la legge e la DC, complice, si è prestata a continui rinvii (il Senato ha approvato la legge alla fine del 1969). I contadini sono decisi ad impedire ulteriori ostruzionismi. Sul motivo di questa lotta e lo suo forme esplicito un articolo del compagno Esposto che si pubblica contemporaneamente su «Nuova Agricoltura».

Artigiani: ritardata consegna dei certificati elettorali

Nella imminenza delle elezioni per il rinnovamento delle Commissioni provinciali dell'Artigianato e delle Camere di Commercio, si terranno domenica 25 ottobre - dice un comunicato della CNA - vengono consegnati ai vari provinciali casi di non avvenuta consegna dei certificati elettorali. Si pregano pertanto tutte le associazioni provinciali aderenti alla CNA di spedire una rapida inchiesta in merito intervenendo presso gli uffici comunali incaricati del rilascio di questi certificati e di invitare gli elettori a presentarsi alla consegna dei certificati.

Artigiani: ritardata consegna dei certificati elettorali

Nella imminenza delle elezioni per il rinnovamento delle Commissioni provinciali dell'Artigianato e delle Camere di Commercio, si terranno domenica 25 ottobre - dice un comunicato della CNA - vengono consegnati ai vari provinciali casi di non avvenuta consegna dei certificati elettorali. Si pregano pertanto tutte le associazioni provinciali aderenti alla CNA di spedire una rapida inchiesta in merito intervenendo presso gli uffici comunali incaricati del rilascio di questi certificati e di invitare gli elettori a presentarsi alla consegna dei certificati.

Domenica prossima per iniziativa del PCI

Gli operai tra i contadini romagnoli

Delegazioni dalla Pirelli - Anche i lavoratori delle fabbriche interessate e impegnati nella lotta per la riforma agraria

questo trasferimento operai in Romagna e da altri settori di attività per un sistema di lavoro. Si sono fatti i preparativi per la domenica prossima, 25 ottobre, quando si svolgerà una manifestazione di solidarietà tra i contadini romagnoli e gli operai delle fabbriche. La manifestazione sarà organizzata dal PCI e avrà luogo a Forlì. Parteciperanno delegazioni di contadini romagnoli e di operai delle fabbriche. La manifestazione sarà una dimostrazione di solidarietà tra i contadini romagnoli e gli operai delle fabbriche.